

LA SPEDIZIONE DEI MILLE

CRISI NEL REGNO DELLE DUE SICILIE GOVERNATO DAI BORBONI

- MALGOVERNO
- ISOLAMENTO INTERNAZIONALE
- GUERRE E INSURREZIONI

GIUSEPPE GARIBALDI, ORGANIZZO' UNA SPEDIZIONE PER SCACCIARE I BORBONI

CON 1000 VOLONTARI E PARTI' DA QUARTO, VICINO A GENOVA, IL 5 MAGGIO 1860 PER ANDARE IN SICILIA.

AVEVA IL TACITO APPOGGIO DI VITTORIO EMANUELE II E DELLA GRAN BRETAGNA

CAVOUR ERA INVECE OSTILE

1) TEMEVA CHE LA VITTORIA AVREBBE RIACCESO IDEE RIVOLUZIONARIE DEI MAZZINIANI

2) SE GARIBALDI ARRIVAVA A ROMA CI SAREBBERO STATI PROBLEMI CON I FRANCESI CHE DIFENDEVANO IL PAPA

GARIBALDI PRIMA A MARSALA POI IN SICILIA VENNE ACCOLTO TRIONFALMENTE

MOLTI CONTADINI SI UNIRONO, MA PRESTO CAPIRONO CHE NON AVREBBERO AVUTO LE TERRE CONQUISTATE

RIVOLTA DEL BRONTE

DURA REPRESSIONE DA PARTE DI GARIBALDI

SCACCIO' DEFINITIVAMENTE DALLA SICILIA I BORBONI

CAVOUR CONVINSE IL RE AD INVIARE IL SUO ESERCITO NELL'ITALIA CENTRALE

- VITTORIO EMANUELE II SI DIRESSE VERSO LO STATO PONTIFICO
- SI IMPADRONI' DELLE MARCHE E DELL'UMBRIA
- PROSEGUI' VERSO SUD PER INCONTRARE GARIBALDI

INCONTRO A TEANO FRA GARIBALDI E VITTORIO EMANUELE II IL 26 OTTOBRE 1860, ANNESSINE DEI TERRITORI CONQUISTATI AL REGNO DI SARDEGNA

IL 17 MARZO 1861 IL PARLAMENTO DI TORINO PROCLAMO' IL REGNO D'ITALIA E VITTORIO EMANUELE SUO RE.

RIMANEVANO PERO' ANCORA SOTTO IL DOMINIO AUSTRIACO IL VENETO, IL FRIULI